

Codice scheda: ASC G9920123  
Luogo e data: TORINO - 31/10/1897  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: CAGLIERO CESARE  
Classificazione: CAGLIERO Cesare (1887-1899)  
Tipo documento e supporto: Lettera ricevuta - Manoscritto  
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Lo incarica di rispondere a D. Piperni circa la possibilità di possedere una casa e una chiesa nel quartiere italiano fuori di S. Francisco; D. Cassini pensa sia meglio non costruire prima di aver parlato con l'Arcivescovo.

\*\*\*

Torino, 31 ottobre 1897

Carissimo Don Cagliero

Parmi averti già scritto intorno a San Francisco per sapere se la Santa Sede concederebbe a noi colà la facoltà di possedere: non avendo risposta, ti riscrivo riportando qui le parole di Don Piperni:

"È urgente ancora vedere che cosa possa farsi di bene agli italiani che sono nel quartiere fuori di San Francisco, e dove coltivano i giardini o orti.

Già le scrissi su questo punto, e le feci conoscere quanto sarebbe necessario, che Vostra Signoria ottenesse da questo Arcivescovo, col consentimento della Santa Sede, il permesso di possedere chiesa e casa di nostra proprietà.

Don Cassini è di parere di non cominciare l'edificio della Chiesa prima che Vostra Signoria risponda: 1° se consente che avessimo chiesa e casa di nostra proprietà, 2° se vuole cominciare le sue trattative con l'Arcivescovo e Santa Sede circa queste nostre pretensioni.

Pel resto il più che potevo dire su questo punto, l'ho detto nella mia anteriore"

Vedi adunque di far le ricerche per potergli rispondere se ha da incominciare le pratiche presso l'Arcivescovo.

I Santi tutti ci aiutino ad arrivar a far loro compagnia.

Tuo Aff. in G. e M.  
Sac. Michele Rua

Archivio Salesiano Centrale - G9920123 - 1

1. 6. 11. 97

Roma 31-X-97

Carissimo D. Cagliero

Parmi averti già scritto intorno a S. Francisco per sapere se la S. Sede concederebbe a noi colà la facoltà di possedere: non avendo risposta, ti riscrivo riportando qui le parole di Don Piperni:  
"È urgente ancora vedere che cosa possa farsi di bene agli italiani che sono nel quartiere fuori di S. Francisco, e dove coltivano i giardini o orti.  
Già le scrissi su questo punto, e le feci conoscere quanto sarebbe necessario, che Vostra Signoria ottenesse da questo Arcivescovo, col consentimento della S. Sede, il permesso di possedere chiesa e casa di nostra proprietà.

Don Cassini è di parere di non cominciare l'edificio della chiesa prima che Vostra Signoria risponda: 1° se consente che avessimo chiesa e casa di nostra proprietà, 2° se vuole cominciare le sue trattative coll'Arcivescovo e S. Sede circa queste nostre pretensioni.

Pel resto il più che potevo dire su questo punto, l'ho detto nella mia anteriore"

Vedi adunque di far le ricerche per potergli rispondere se ha da incominciare le pratiche presso l'Arcivescovo.

I Santi tutti ci aiutino ad arrivar a far loro compagnia.

Tuo aff. in G. e M.  
Sac. Michele Rua